



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 24 - 17 GIUGNO 2026

Sommario

Atti parte 1

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Leggi Regionali

Legge regionale 15 giugno 2026 n. 10

Adesione della Regione Abruzzo alla Associazione "Vie e Cammini di Francesco"

Legge regionale 15 giugno 2026 n. 11

Disposizioni per il riconoscimento, la tutela e la valorizzazione delle dimore storiche e delle residenze d'epoca

Legge regionale 15 giugno 2026 n. 12

Modifiche alla legge regionale 12 aprile 2011, n. 9 (Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo)

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 288 del 25.05.2026

DISCIPLINARE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA CAA, IN ATTUAZIONE DEL D.M. 83709 DEL 21 FEBBRAIO 2024. REVOCA D.G.R. 466 DEL 06/07/2011.

Deliberazione n. 295 del 25.05.2026

EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI – DISPOSIZIONI STRAORDINARIE PER LA RIMOZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE LEGNOSO FLUITATO NEGLI ALVEI E NELLE AREE DEMANIALI.

Deliberazione n. 299 del 25.05.2026

RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI G. R. N. 157 DEL 31/03/2026, RECANTE “ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON LE FARMACIE PUBBLICHE E PRIVATE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 2 DEL D. LGS. 30 DICEMBRE 1992 N. 502 COSTITUZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE AI FINI DELLA STIPULA DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI REGIONALI AIR

Deliberazione n. 304 del 25.05.2026

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Determinazioni

DETERMINAZIONE N. 116/DPE014 del 03.06.2026

TE/D/829 Hawai 2 Sas di Terra Sergio & C. Domanda di concessione derivazione acqua sotterranee mediante un pozzo nel Comune di Silvi ad uso civile ed igienico acquisita agli atti con nota acquisita al protocollo RA/474785 del 29.11.2025. Approvazione del Disciplinare di Concessione n. 18/2026

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Istanza di concessione a derivare acque pubbliche sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Trasacco (AQ) censito al Fg. 1 Part. 310. Ditta "Angelucci Francesco".

REGIONE ABRUZZO - DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Determinazioni

DETERMINAZIONE N. DPD021/352 DEL 04/06/2026

L.R. N. 25/88 ART. 10/2° COMMA – VERBALE CONSIGLIO REGIONALE N. 104/19 DEL 12/07/1994. COMUNE DI AVEZZANO (AQ) – SCLASSIFICAZIONE TERRE CIVICHE. INTEGRAZIONE II STRALCIO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGIONE ABRUZZO N. DH16/624/USI CIVICI DEL 06/10/2004.

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Avvisi

Avviso di deposito

PIANO SPECIALE TERRITORIALE DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI TRATTURI (PSTT)

COMUNE DI FILETTO

Atti degli Enti locali

Avviso

AVVISO di APPROVAZIONE DEFINITIVA della VARIANTE AL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO (P.R.E.) E DI INFORMAZIONE DECISIONE FINALE DELLA PROCEDURA DI (V.A.S.)

COMUNE DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

Avvisi di deposito

PUBBLICAZIONE AVVISI DI DEPOSITO: 1. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 20.04.2026; 2. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 20.04.2026; 3. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 20.04.2026.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Pubblicazioni di interesse regionali

Avviso

Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico) e relative misure di salvaguardia. Adozione definitiva.

Avviso

Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana (PAI frane) e relative misure di salvaguardia. Adozione definitiva

AMS 63.0 SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura abilitativa semplificata

Progetto di realizzazione di un impianto agrivoltaico da 997,92 kWp comprese le cabine e le opere di connessione nel Comune di Tagliacozzo (AQ) e identificato al catasto nel comune di Tagliacozzo con coordinate catastali foglio n. 21 mappali 594-595-456-397-403.

ITALENERGY S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura abilitativa semplificata

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS) per un impianto fotovoltaico potenza pari a 3.300 kW / 4.016 kWp nel Comune di Corropoli (TE) - Pubblicazione prevista dalla L.R. n. 36 del 27 dicembre 2022 e s.m.i.



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 10

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 40/3 del 26.5.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2026 N. 10

Adesione della Regione Abruzzo alla Associazione "Vie e Cammini di Francesco"

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 15 giugno 2026 n. 10

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-06-15/v040-03-signed-signed.pdf>

Hash: 172bb1c98acbade8193fd6638db7e21c



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 11

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 40/4 del 26.5.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2026 N. 11

Disposizioni per il riconoscimento, la tutela e la valorizzazione delle dimore storiche e delle residenze d'epoca

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 15 giugno 2026 n. 11

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-06-15/v040-04-signed-signed.pdf>

Hash: c7916e2326acf0ad95b26041f4c6d45f



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 12

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 40/7 del 26.5.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2026 N. 12

**Modifiche alla legge regionale 12 aprile 2011, n. 9
(Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo)**

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 15 giugno 2026 n. 12

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-06-15/v040-07-signed-signed.pdf>

Hash: 0ac4e350e79da1daa6271bb2d559975d



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000003 UFFICIO RAPPORTI CON ORGANISMO PAGATORE (SUPPORTO AUTORITÀ DI GESTIONE)**

DGR n. 288 del 25/05/2026

OGGETTO: DISCIPLINARE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA CAA, IN ATTUAZIONE DEL D.M. 83709 DEL 21 FEBBRAIO 2024. REVOCA D.G.R. 466 DEL 06/07/2011.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	25/05/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000003 Ufficio Rapporti con Organismo Pagatore (supporto Autorità di Gestione)

OGGETTO: “Disciplinare per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)”, in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024”. Revoca D.G.R. 466 del 06/07/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- La L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il d. lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il d. lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 (*Riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154*) e ss.mm.ii. ed in particolare l’articolo 6, comma 1, che così dispone: “*Gli organismi pagatori, ((le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano,)) ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013 e nel rispetto dell’allegato I, punto 1, lettera C, del regolamento (UE) n. 907/2014, fatte salve le specifiche competenze attribuite ai professionisti iscritti agli ordini e ai collegi professionali, possono, con apposita convenzione, incaricare Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), di cui al comma 3, ad effettuare, per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, le seguenti attività:*

a) tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;

b) costituire ed aggiornare il fascicolo aziendale di cui alle vigenti disposizioni, in formato elettronico, acquisendo la documentazione a tal fine necessaria, previa verifica della relativa regolarità formale anche sulla base delle procedure operative stabilite nelle convenzioni;

c) assistere gli utenti nella elaborazione e nell’inoltro delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, avvalendosi delle procedure rese disponibili dalle amministrazioni interessate, nonché nell’elaborazione e nell’inoltro di istanze e dichiarazioni riferite ai procedimenti amministrativi di interesse per la loro attività agricola;

d) assistere gli utenti nell’elaborazione delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali e provvedere al relativo inoltro avvalendosi delle procedure rese disponibili dal sistema informativo dell’organismo pagatore e previa verifica della regolarità formale delle medesime domande;

e) interrogare nell’interesse degli utenti le banche dati del SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai medesimi.”;

RICHIAMATO, altresì, il comma 3 del menzionato articolo 6 del D.lgs. n. 74/2018 e ss.mm.ii. che così dispone: *“I CAA sono istituiti, per l'esercizio di attività di assistenza alle imprese agricole, nella forma di società di capitali, dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative o da loro associazioni, da associazioni dei produttori e dei lavoratori, da associazioni di liberi professionisti e dagli enti di patronato e di assistenza professionale che svolgono servizi analoghi, promossi dalle organizzazioni sindacali. Con decreto del Ministro, ((da adottarsi secondo le modalità di cui all'articolo 9, comma 4,)) d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabiliti i requisiti di garanzia e di funzionamento che i CAA devono possedere per l'esercizio delle attività di cui ai commi 1 e 2 e per lo svolgimento delle attività delle regioni e degli organismi pagatori di cui al presente articolo, nonché per le attività svolte dall'organismo di coordinamento ai sensi dell'articolo 3, comma 5, lettera p).”;*

DATO ATTO con la Deliberazione della Giunta regionale 06/07/2011, n. 466 *“D.lgs. 27 maggio 1999 n. 165. D.M. 27 marzo 2008. Disposizioni per l'effettuazione della vigilanza sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia per le sedi operative di CAA operanti nella Regione Abruzzo.”* venivano approvate le disposizioni per lo svolgimento della vigilanza in ordine al mantenimento dei requisiti per le sedi operativa dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola operanti nella Regione Abruzzo;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 *“Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività.”*, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024 che all'articolo 20 così dispone: *“I CAA e le società di cui essi si avvalgono già abilitati alla data di pubblicazione del presente decreto possono continuare ad operare nei dodici mesi successivi. Entro sessanta giorni da quest'ultima data, la regione o la provincia autonoma competente verifica il possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento definiti dal presente decreto. La carenza dei requisiti dei CAA, accertata a seguito dei controlli di cui all'art. 18, comporta la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei propri compiti e funzioni da parte della regione e delle province autonome. 2. Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008, citato in premessa, è abrogato. (...)”*

RICHIAMATA, altresì, la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: *“Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).”;*

CONSIDERATO che i CAA occupano un posto di rilievo nel processo di erogazione delle risorse pubbliche della Politica Agricola Comune (PAC), in quanto rivestono il duplice ruolo di:

- a) mandatari delle imprese agricole che ai medesimi CAA rivolgono per l'erogazione di attività di assistenza e per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale;
- b) delegati degli organismi pagatori, che possono affidare loro, mediante apposita convenzione, lo svolgimento di attività amministrative pubbliche connesse ai controlli di regolarità formale della documentazione fornita dagli agricoltori e al corretto inserimento delle relative informazioni nel SIAN e nei sistemi informativi degli organismi pagatori;

CONSIDERATO, altresì, che i CAA, pur avendo natura privatistica, concorrono alla tutela dell'interesse generale, alla regolarità, trasparenza e legalità nella gestione degli aiuti finanziari in agricoltura gestiti attraverso il SIAN e i sistemi informativi degli organismi pagatori;

EVIDENZIATO che con il menzionato Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2024 n. 83709 sono stati aggiornati i requisiti di garanzia e di funzionamento che i CAA devono possedere per l'esercizio delle attività di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 74/2018 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che spetta alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di CAA all'interno del proprio territorio, nonché la vigilanza sugli stessi;

RITENUTO NECESSARIO adottare specifiche disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2024 n. 83709 per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) nel territorio regionale, attraverso l'approvazione del documento recante "*Disciplinare per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)*", di cui all'**Allegato n. 1** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO conseguentemente necessario revocare la menzionata deliberazione di Giunta regionale n.466 del 06 luglio 2011;

DATO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, trattandosi di un atto avente valenza programmatica;
- la presente Deliberazione non rientra nella fattispecie degli aiuti di Stato in quanto disciplina il procedimento per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), come si evince peraltro dall'attestazione prodotta utilizzando l'Allegato C alla DGR 328/2025, presente agli atti del Dipartimento Agricoltura;
- ai fini della pubblicazione della presente Deliberazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;
- la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, con la sottoscrizione del presente atto, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e alla legittimità della presente Deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dalla LR. 77/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale, con delega all'Agricoltura;

A VOTI unanimi, espressi nelle forme di legge;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise, di adottare il presente atto di indirizzo e, conseguentemente,

DELIBERA

sulla base delle premesse di cui sopra, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate:

- **DI REVOCARE** la deliberazione di Giunta regionale n.466 del 6 luglio 2011;
- **DI APPROVARE** il documento recante: "*Disciplinare per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)*", di cui all'**Allegato n. 1** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **DI DEMANDARE** a successivo atto della Direttrice del Dipartimento Agricoltura l'adozione dell'aggiornamento della modulistica per l'accertamento e la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento, nel territorio regionale, dell'attività di CAA, ai sensi del DM 83709 del 21 febbraio 2024 e tenuto conto di quanto previsto dalla presente deliberazione;
- **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, versione telematica – ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera f) della LR. n. 36/2022, trattandosi di atto di interesse generale del comparto agricolo;
- **DI PUBBLICARE**, altresì, la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Agricoltura, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sezione Agricoltura.

Allegato 1 "*Disciplinare per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)*"



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000003 UFFICIO RAPPORTI CON ORGANISMO PAGATORE (SUPPORTO AUTORITÀ DI GESTIONE)**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pietro Di Paolo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Pietro Di Paolo
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: ALLEGATO_1_NUOVE_DISPOSIZIONI_CAA rivisto_SICO_DEF.pdf

Impronta F97300EC7BEF14442065E11AE22610598CF13C12F8D103322DC72E91BD56C65C

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000003 UFFICIO RAPPORTI CON ORGANISMO PAGATORE (SUPPORTO AUTORITÀ DI GESTIONE)**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 26/05/2026 14:50:42

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 26/05/2026 14:51:47

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 288 del 25.05.2026

ALLEGATO_1_NUOVE_DISPOSIZIONI_CAA rivisto_SICO_DEF

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-06-15/allegato-1-nuove-disposizioni-caa-rivisto-sico-def.pdf>

Hash: 6328644520da4c3acc2eca33dc878c84



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE017 SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI
DPE017002 UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI - CHIETI**

DGR n. 295 del 25/05/2026

OGGETTO: EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI – DISPOSIZIONI STRAORDINARIE PER LA RIMOZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE LEGNOSO FLUITATO NEGLI ALVEI E NELLE AREE DEMANIALI.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	25/05/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE
PESCARA**

DPE017 SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI

DPE017002 Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti - Chieti

OGGETTO: EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI – Disposizioni straordinarie per la rimozione, gestione e valorizzazione del materiale legnoso fluitato negli alvei e nelle aree demaniali.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- la Regione Abruzzo è stata interessata da eccezionali eventi meteorologici, verificatisi tra il 31 marzo e il 3 aprile 2026, che hanno determinato diffuse criticità idrogeologiche e idrauliche, con fenomeni di piena, esondazione e trasporto solido;
- tali eventi hanno causato lo sradicamento e l'accumulo di ingenti quantitativi di materiale legnoso negli alvei, sulle sponde e nelle aree perifluviali, con conseguenti ostacoli al regolare deflusso delle acque e situazioni di potenziale pericolo;
- con Provvedimento Giuntale n. 179 dell'08.04.2026, la Regione Abruzzo ha richiesto ai competenti organi statali la dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio regionale;

CONSIDERATO che:

- a tutela della pubblica e privata incolumità è necessario procedere alla rimozione delle piante divelte, dei tronchi e delle ramaglie presenti negli alvei e nelle aree spondali demaniali, che costituiscono ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- la gestione della vegetazione e del materiale legnoso negli alvei rientra nelle attività di manutenzione idraulica ai sensi del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- ai sensi dell'articolo 115 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", la gestione della vegetazione ripariale deve contemperare le esigenze di tutela ambientale con la funzionalità dell'alveo;
- ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la biomassa vegetale naturale non contaminata, non mescolata ad altri rifiuti, è esclusa dal regime dei rifiuti quando utilizzata nel rispetto delle condizioni previste dalla norma;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 10 marzo 2023, come modificato dal decreto n. 217306 del 15 maggio 2024, promuove la raccolta del

legname depositato naturalmente negli alvei dei corsi d'acqua a seguito di eventi meteorologici, anche ai fini energetici e di prevenzione del dissesto idrogeologico;

- la raccolta del materiale legnoso fluitato, in quanto costituito da vegetazione naturale sradicata e priva di un soggetto proprietario individuabile, può essere ricondotta, nei limiti e alle condizioni stabilite dal presente provvedimento, alla fattispecie configurabile come *res nullius* (parere dell'Avvocatura di Stato del 12/07/1993 e circolari del Ministero delle Finanze del 29/12/1993 e n. 5412 del 05/12/1994), negli alvei e nelle aree demaniali e nel rispetto delle finalità di sicurezza idraulica e della normativa ambientale vigente;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'entità dei fenomeni verificatisi rende necessario adottare procedure semplificate che consentano la rimozione tempestiva del materiale;
- tale procedura semplificata dovrà essere attivata tempestivamente ogniqualvolta intervenga una dichiarazione dello stato di emergenza per eventi meteorologici critici.

RITENUTO:

- di dover adottare un modello operativo che consenta la gestione di materiale legnoso mediante il coinvolgimento di soggetti terzi, prevedendo responsabilità in capo agli esecutori, senza oneri per la finanza pubblica;
- di disporre, limitatamente al periodo di vigenza dello stato di emergenza e alle attività di raccolta del materiale legnoso destinate esclusivamente ad uso domestico o privato, la sospensione dell'obbligo di preventiva presentazione dell'istanza previsto dalla Direttiva recante "Raccolta del legname presente sulle sponde e sugli argini dei corsi d'acqua di competenza regionale", approvata con D.G.R. n. 19/2024, ferma restando l'applicazione delle restanti disposizioni ivi contenute, ove compatibili;

DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in quanto concerne la concessione di risorse finanziarie a favore di soggetti pubblici e/o privati nell'ambito di interventi assoggettati alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 10 marzo 2023;

RILEVATA l'assenza di dati da omettere o minimizzare e di poter quindi procedere all'integrale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione;

DATO ATTO che

- il Dirigente del Servizio ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità tecnico-amministrativa del presente atto;

- che il Direttore del Dipartimento ha attestato che il contenuto dello stesso è coerente con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento;
- che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso;

con i voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di:

1. DI STABILIRE, limitatamente al periodo di vigenza dello stato di emergenza e alle attività di raccolta del materiale legnoso ad uso domestico o privato, la sospensione dell'obbligo di preventiva istanza previsto dalla D.G.R. n. 19/2024, ferma restando l'applicazione delle restanti disposizioni, ove compatibili.
2. DI STABILIRE che la rimozione del materiale legnoso è consentita esclusivamente per la vegetazione naturale, non contaminata e non mescolata ad altri rifiuti, ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
3. DI PRECISARE che la gestione del materiale rientra nelle attività di manutenzione idraulica e non configura gestione di rifiuti, salvo diversa origine e classificazione;
4. DI STABILIRE che gli interventi sono prioritariamente finalizzati alla sicurezza idraulica e alla tutela della pubblica incolumità;
5. DI PREVEDERE che le disposizioni semplificate di cui al presente provvedimento trovano applicazione esclusivamente nei territori interessati da eventi meteorologici eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi della normativa vigente e restano efficaci per tutta la durata dello stato di emergenza medesimo;
6. DI STABILIRE che la raccolta del materiale legnoso è consentita esclusivamente in forma libera per uso personale e domestico, limitatamente a quantitativi non superiori a 300 quintali per il periodo di vigenza dello stato di emergenza, finalizzati all'autoconsumo e senza fini di lucro;
7. DI PRESCRIVERE che tale attività sia effettuata nel rispetto delle seguenti condizioni operative:
 - a) il prelievo deve riguardare esclusivamente materiale legnoso fluitato, già sradicato e non più vegetante, restando escluso il taglio di piante in piedi, anche se morte, secche o deperienti;
 - b) le operazioni devono essere effettuate senza alterazione dello stato dei luoghi, utilizzando esclusivamente la viabilità e gli accessi esistenti, senza apertura di nuove piste o modifiche morfologiche dell'alveo e delle sponde;
 - c) è vietato l'accesso all'alveo con mezzi a motore, salvo specifica autorizzazione del Genio Civile per esigenze connesse alla sicurezza idraulica;
 - d) il taglio del materiale per la riduzione volumetrica può essere effettuato esclusivamente mediante attrezzature manuali o portatili (es. motosega), senza impiego di mezzi meccanici invasivi;

- e) la raccolta deve comprendere anche l'allontanamento della ramaglia e del materiale minuto connesso;
- f) devono essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza degli operatori e della pubblica incolumità, con particolare riferimento al rischio di piene improvvise;
- g) tutte le attività sono svolte sotto la piena responsabilità dei soggetti esecutori, senza oneri per l'Amministrazione regionale;
- h) eventuali danni arrecati a terzi, alle opere idrauliche o all'ambiente restano a totale carico dei soggetti esecutori;
- i) per le aree ricadenti in siti protetti o comunque soggette a vincoli specifici – quali, a titolo esemplificativo, Siti di Interesse Nazionale (SIN), Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) – resta fermo l'obbligo di acquisire preventivamente i pareri, nulla osta e autorizzazioni previsti dalla normativa vigente;
- j) devono essere comunicati al comune ove viene eseguita l'operazione di raccolta, le seguenti informazioni:
 - Il nominativo con relative generalità del soggetto che effettua la raccolta;
 - il corso d'acqua, la località e il tratto interessato;
 - il periodo di svolgimento delle attività;
 - il quantitativo di materiale legnoso prelevato (fino ad un massimo di 300 q nel periodo di vigenza dello stato di emergenza).

Le suddette comunicazioni del soggetto utilizzatore potranno essere sottoposte a controlli da parte del Genio Civile territorialmente competente e dei Carabinieri Forestali.

8. DI SPECIFICARE che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso;
9. DI TRASMETTERE il presente atto ai Geni Civili territorialmente competenti, alle Province, ai Comuni del territorio regionale, affinché ne sia assicurata la più ampia diffusione e applicazione;
10. DI INVITARE i Comuni a garantire un'adeguata informazione alla cittadinanza in merito alle modalità di raccolta del materiale legnoso di cui al presente provvedimento, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio e attraverso ogni ulteriore forma ritenuta idonea.
11. TRASMETTERE la presente deliberazione al BURAT per la pubblicazione.



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE017 SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI
DPE017002 UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI - CHIETI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Raffaele Spilla
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Stefano Suriani
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPE017 SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI
Vittorio Di Biase
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
Giancarlo Misantoni
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A02 Trasporti pubblici locali; Mobilità; Lavori pubblici; Difesa del suolo; Infrastrutture.
Umberto D'Annunziis
(Firmato digitalmente)



DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE017 SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI
DPE017002 UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI - CHIETI

A pag. 2, al secondo punto elenco del capoverso introdotto da "CONSIDERATO inoltre che:", DELE "ogniqualevolta intervenga una dichiarazione dello stato di emergenza per eventi meteorologici critici". A pag. 2, DELE il capoverso "DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in quanto concerne la concessione di risorse finanziarie a favore di soggetti pubblici e/o privati nell'ambito di interventi assoggettati alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"". A pag. 3, al punto 1. del deliberato, dopo le parole "periodo di vigenza dello stato di emergenza", ADDE "di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026". N. 3 postille approvate dalla Giunta regionale. Il Segretario della Giunta regionale Dott. Marco De Santis

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE017 SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI
DPE017002 UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI - CHIETI**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 26/05/2026 14:47:19

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 26/05/2026 14:54:41

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003001 UFFICIO PIANIFICAZIONE ASSISTENZA FARMACEUTICA**

DGR n. 299 del 25/05/2026

OGGETTO: RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI G. R. N. 157 DEL 31/03/2026, RECANTE "ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON LE FARMACIE PUBBLICHE E PRIVATE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 2 DEL D. LGS. 30 DICEMBRE 1992 N. 502 COSTITUZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE AI FINI DELLA STIPULA DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI REGIONALI AIR



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	25/05/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003001 Ufficio Pianificazione Assistenza Farmaceutica

OGGETTO: Rettifica della Deliberazione di G. R. n. 157 del 31/03/2026, recante “Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private ai sensi dell’art. 8, comma 2 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 Costituzione delegazione trattante ai fini della stipula degli accordi integrativi regionali AIR

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l’art. 8 comma 2 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 secondo il quale “*Il rapporto con le farmacie pubbliche e private è disciplinato da convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati a norma dell’art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991 n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale;*

VISTO l’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private ai sensi dell’art. 8 comma 2 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 ss.mm.ii., recepito il 06 marzo 2025 con intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome (Rep. atti 35/CSR) sottoscritto dalla SISAC e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative Federfarma ed Assofarm;

RICHIAMATA la propria Deliberazione di G.R. n. 157 del 31 marzo 2026 avente ad oggetto: “Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private ai sensi dell’art. 8, comma 2 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 ss.mm.ii – Costituzione delegazione trattante ai fini della stipula degli accordi integrativi regionali (AIR).”, adottata nel rispetto dell’art. 3 dell’ACN per la negoziazione e la stipula degli Accordi Integrativi Regionali (AIR);

CONSIDERATO che con la succitata Deliberazione di G. R. n. 157/2026 è stata costituita la delegazione trattante con i nominativi dei componenti di parte pubblica e dei componenti di parte sindacale (Federfarma ed Assofarm) per la partecipazione alle riunioni di negoziato contrattuale ed ogni altro incontro;

RILEVATO che ai fini della composizione di parte sindacale Federfarma e per la relativa nomina dei componenti, nel testo della D.G.R. n. 157 del 31 marzo 2026, per mero errore materiale è **stato indicato:**

nelle premesse a pag. 2 capoverso PRESO ATTO punto 2 “*oltre al Presidente Federfarma Abruzzo anche un componente per ciascun Ordine provinciale dei Farmacisti*”;

nelle premesse a pag. 3 capoverso RITENUTO al punto 2 “*un componente –Presidente di ciascun Ordine provinciale dei Farmacisti oltre al Presidente regionale;*

nel dispositivo a pag. 4 punto 1. lett. b) trattino secondo “*un componente –Presidente di ciascun Ordine provinciale dei Farmacisti oltre al Presidente regionale;*”;

in luogo di: “*componenti - Presidenti Federfarma Chieti, L’Aquila, Pescara, Teramo, oltre al Presidente Federfarma Abruzzo*”;

CONSIDERATO che trattasi di correzione per mero errore materiale che non incide sulla volontà dell’atto né sul contenuto sostanziale del provvedimento, come si evince dalla nota di nomina Federfarma Abruzzo prot. n. 160 del 15/10/2025, acquisita agli atti del Servizio Assistenza Farmaceutica al prot. RA/407887/25 del 16/10/2025;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla rettifica dei suddetti errori materiali sostituendo i predetti nelle premesse e nel dispositivo della Deliberazione di G.R. n. 157 del 31 marzo 2026 con la seguente dicitura: “*componenti - Presidenti Federfarma Chieti, L’Aquila, Pescara, Teramo, oltre al Presidente Federfarma Abruzzo*”;

RITENUTO di confermare in ogni altra parte la propria Deliberazione di G. R. n. 157 del 31 marzo 2026;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto adottato a mera rettifica e non ha riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli artt. 107.1 e 108 del TFUE;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 non contiene dati ostativi alla pubblicazione in forma integrale;

DATO ATTO che

-il Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - amministrativa della presente proposta di deliberazione;

-sulla scorta dell’istruttoria e del parere favorevole di cui al punto che precede e ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, alle competenze ed alle funzioni assegnate al Dipartimento Sanità, il Direttore ha espresso parere favorevole, ai sensi della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.; sulla medesima proposta di deliberazione;

VISTA la legge regionale 77/99 e s.m.i. “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

con voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni precisate in premessa che qui si abbiano come integralmente trascritte

- 1) di rettificare, per mero errore materiale, la Deliberazione di G.R. n. 157 del 31 marzo 2026 avente ad oggetto: “*Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e*

private ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 ss.mm.ii – Costituzione delegazione trattante ai fini della stipula degli accordi integrativi regionali (AIR).”, nella composizione di parte sindacale Federfarma, sostituendo le frasi:

- nelle premesse a pag 2 capoverso PRESO ATTO punto 2 *“oltre al Presidente Federfarma Abruzzo anche un componente per ciascun Ordine provinciale dei Farmacisti”;*
- nelle premesse a pag. 3 capoverso RITENUTO al punto 2 *“un componente –Presidente di ciascun Ordine provinciale dei Farmacisti oltre al Presidente regionale”;*
- nel dispositivo a pag .4 punto 1. lett. b) trattino secondo *“un componente –Presidente di ciascun Ordine provinciale dei Farmacisti oltre al Presidente regionale”;*
- **con la seguente dicitura:** *“componenti - Presidenti Federfarma Chieti, L’Aquila, Pescara, Teramo, oltre al Presidente Federfarma Abruzzo ”;*

- 2) di confermare in ogni altra parte la Deliberazione di G.R. n. 157 del 31 marzo 2026;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto adottato a mera rettifica e non ha riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli artt. 107.1 e 108 del TFUE;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, non contiene dati ostativi alla pubblicazione in forma integrale;
- 5) di dare mandato al Servizio Assistenza Farmaceutica per la trasmissione del presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo ed agli Organismi di riferimento;
- 6) di dare mandato al Servizio Assistenza Farmaceutica per la pubblicazione del presente provvedimento al BURAT.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003001 UFFICIO PIANIFICAZIONE ASSISTENZA FARMACEUTICA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Dina Erasmo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Dina Erasmo
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003001 UFFICIO PIANIFICAZIONE ASSISTENZA FARMACEUTICA**

A pag. 2, DELE l'intero capoverso introdotto da "DATO ATTO che" ADDE "DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità, anche per conto del Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica assente, esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione, ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, alle competenze ed alle funzioni assegnate al Dipartimento Sanità;".
N. 2 postille approvate dalla Giunta regionale. Il Segretario della Giunta regionale Dott. Marco De Santis

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
DPF003001 UFFICIO PIANIFICAZIONE ASSISTENZA FARMACEUTICA**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 26/05/2026 14:42:22

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 26/05/2026 14:58:05

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

DGR n. 304 del 25/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2026/2027.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	25/05/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA

DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico

OGGETTO: APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2026/2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione;
- la legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001, "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" recante modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione, in particolare l'art. 3;
- il D.Lgs. n. 297 del 16.04.1994, e ss.mm.ii, recante: "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e in particolare l'art. 74 "Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado" che stabilisce che le attività didattiche, comprensive anche degli scrutini e degli esami, e quelle di aggiornamento, si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di maturità; allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni;
- il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998, che, conferisce alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico, in particolare l'art. 138 "Deleghe alle regioni" lettera d) "determinazione del calendario scolastico";
- la legge n. 59 del 15.03.1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", in particolare l'art. 21;
- il D.P.R. n. 275 del 8.03.1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare l'art. 5 "Autonomia organizzativa", che prevede: al comma 2 che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni al comma 3 che l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
- il D.lgs. n. 59 del 19.02.2004, recante: "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge n. 133 del 6.08.2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione,

la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 64 concernente disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

- la legge n. 169 del 30.10.2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;

CONSIDERATO che:

- a norma dell'articolo 138, comma1, lett. d) del Decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, spetta alle Regioni la determinazione del Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 74 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione, e successive modificazioni;
- il calendario si configura come uno degli strumenti di programmazione regionale del territorio;

RITENUTO necessario definire un maggior numero di giornate scolastiche rispetto alle 200 previste per legge, al fine di ottenere un margine di sicurezza nell’eventualità di sospensioni delle attività scolastiche dovute a circostanze imprevedibili (consultazioni elettorali o referendarie, eventi climatici, ecc.);

RITENUTO, pertanto, di:

- ❖ prevedere per tutte le scuole della Regione, statali e paritarie, le seguenti date di avvio e di chiusura delle attività didattiche:
 - **mercoledì 16 settembre 2026**: data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
 - **mercoledì 9 giugno 2027**: data del termine delle lezioni nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
 - **mercoledì 30 giugno 2027**: data del termine dell’attività educativa nella scuola dell’infanzia;

❖ stabilire la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola;

a) per le festività riconosciute dalla normativa Statale vigente, quali:

- tutte le domeniche;
- 4 ottobre 2026, San Francesco (domenica)
- 1° novembre 2026, festa di Tutti i Santi (domenica);
- 8 dicembre 2026, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre 2026 Natale;
- 26 dicembre 2026, Santo Stefano;
- 1° gennaio 2027, Capodanno;
- 6 gennaio 2027, Epifania;
- 28 marzo 2027, Pasqua;
- 29 marzo 2027, Lunedì dell’Angelo;
- 25 aprile 2027, Festa della Liberazione (domenica);
- 1° maggio 2027, Festa dei Lavoratori;
- 2 giugno 2027, Festa della Repubblica;
- Festa del Santo Patrono;

b) per le seguenti giornate individuate dalla Regione con il presente atto, quali:

- dal 23 dicembre 2026 al 5 gennaio 2027 compreso, per le vacanze natalizie;
- dal 25 marzo 2027 al 30 marzo 2027 compreso, per le vacanze pasquali;
- 7 dicembre 2026, sospensione attività didattica;

STABILITO che:

- ❖ i giorni complessivi di lezione per l’A.S. 2026-2027, detratti i giorni di festività nazionale, di sospensione delle attività di didattiche sono quindi rispettivamente:
 - 207 per le scuole primarie, secondarie di I e II grado;
 - 225 per le scuole di infanzia;

- ❖ Dai giorni complessivi di lezione (207 o 225 a seconda dell'istituzione di riferimento), andrà sottratto il giorno (-1) per la festa del Santo Patrono. È data facoltà all'Istituzione scolastica di individuare un giorno di sospensione delle lezioni alternativo, qualora la festa del Santo Patrono ricadesse al di fuori del calendario scolastico o in un giorno festivo;
- ❖ le singole istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.P.R. 275/1999 e dell'articolo 10, comma 3, lettera c), del d.lgs. 297/1994, potranno procedere eccezionalmente ad eventuali adattamenti del calendario scolastico definito col presente provvedimento, valutando in caso di riduzione il recupero dei giorni di lezione non effettuati;

DATO ATTO che il calendario scolastico regionale per l'a.s. 2026 -2027 di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- è stato preventivamente condiviso con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo che, con propria nota Prot. 124129 del 12.05.2026, in riscontro alla richiesta del Servizio Istruzione e Università (Prot. RA 191137 dell'08.05.2026), ha espresso parere favorevole circa l'articolazione delle date di inizio e termine delle lezioni, nonché dei periodi di sospensione dell'attività didattica individuati;
- potrà essere oggetto di possibile revisione anche a seguito di eventuali interventi normativi nazionali;

EVIDENZIATO che:

- le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti e secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999 succitato, hanno la facoltà di definire eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale, oltre che per circostanze prestabilite o imprevedibili, anche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), purché debitamente motivate;
- i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
- per gli Istituti che adottano una settimana di lezioni "corta" (di 5 giorni), ai quali non è possibile applicare il rispetto delle giornate di lezione come sopra calendarizzate, si prende in considerazione il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatori (DPR n. 275/1999. Art. 5, comma 3);
- in caso di modifiche, le istituzioni scolastiche sono tenute ad inviare il calendario rettificato e le relative motivazioni al Servizio Istruzione ed Università del Dipartimento Sociale-Enti Locali e Cultura della Regione Abruzzo **entro il 31 luglio 2026**;

RITENUTO di poter procedere alla integrale pubblicazione del presente provvedimento, stante l'assenza di dati da omettere o minimizzare;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università attesta l'insussistenza di oneri a carico del bilancio regionale;
- il Direttore del Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i., apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e s.m.i.; Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

**CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE
DELIBERA**

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

1. **di approvare** il Calendario scolastico 2026-2027 di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per tutte le scuole della Regione, statali e paritarie, stabilendo le date di avvio e chiusura dell'attività didattica come segue:
 - **mercoledì 16 settembre 2026**: data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
 - **mercoledì 9 giugno 2027**: data del termine delle lezioni nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
 - **mercoledì 30 giugno 2027**: data del termine dell'attività educativa nella scuola dell'infanzia;
2. **di stabilire** la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola:
 - a) per le festività riconosciute dalla normativa Statale vigente, quali:
 - o tutte le domeniche;
 - o 4 ottobre 2026, San Francesco (domenica)
 - o 1° novembre 2026, festa di Tutti i Santi (domenica);
 - o 8 dicembre 2026, Immacolata Concezione;
 - o 25 dicembre 2026 Natale;
 - o 26 dicembre 2026, Santo Stefano;
 - o 1° gennaio 2027, Capodanno;
 - o 6 gennaio 2027, Epifania;
 - o 28 marzo 2027, Pasqua;
 - o 29 marzo 2027, Lunedì dell'Angelo;
 - o 25 aprile 2027, Festa della Liberazione (domenica);
 - o 1° maggio 2027, Festa dei Lavoratori;
 - o 2 giugno 2027, Festa della Repubblica;
 - o Festa del Santo Patrono;
 - b) per le seguenti giornate individuate dalla Regione con il presente atto, quali:
 - o dal 23 dicembre 2026 al 5 gennaio 2027 compreso, per le vacanze natalizie;
 - o dal 25 marzo 2027 al 30 marzo 2027 compreso, per le vacanze pasquali;
 - o 7 dicembre 2026, sospensione attività didattica;
3. **di stabilire** che, per l'anno scolastico 2026-2027, i giorni di attività didattiche nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di 1° e 2° grado sono: dal lunedì al sabato 207 (206 compresa la festa del Santo Patrono), dal lunedì al venerdì 173 (172 compresa la festa del Santo Patrono), nella Scuola dell'Infanzia: dal lunedì al sabato 225 (224 compresa la festa del Santo Patrono), dal lunedì al venerdì 188 (187 compresa la festa del Santo Patrono);
4. **di stabilire** altresì che:
 - le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti, debitamente motivati, del Calendario scolastico regionale, fermo restando il numero complessivo dei giorni di lezione fissati nel medesimo calendario, come specificato ai precedenti punti 2 e 3, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.297/94 e dal D.P.R. n.275/99. I suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
 - le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;
 - le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare tempestivamente e comunque **entro il 31 luglio 2026**, qualora modificato, il proprio calendario con le relative motivazioni al Servizio Istruzione e Università del Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura;

5. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Istruzione e Università di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento ivi compresi quelli relativi alla correzione di eventuali errori materiali;
6. **di dare atto**, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di possibile revisione, anche a seguito di eventuali interventi normativi nazionali e sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento non reca oneri a carico del Bilancio Regionale;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza;
9. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Katuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico
Katuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Alba La Barba
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Formazione professionale; Istruzione; Ricerca e Università; Politiche Sociali; Enti Locali e Polizia Locale; Edilizia scolastica; Beni e attività culturali e di spettacolo.
Roberto Santangelo
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato A_ Calendario 2026_2027.pdf

Impronta 2CB3390DDBA8EAE7EB4AB40B3EA014A728F872F9CA7D3C9B7C6E6AA7131BF3AA

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 26/05/2026 14:40:26
Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 26/05/2026 14:59:21
Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 304 del 25.05.2026

Allegato A_ Calendario 2026_2027

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-06-15/allegato-calendario-2026-2027.pdf>

Hash: 73754869ef2f6a0dcfb468a0362bd106

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 116/DPE014del **03.06.2026****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI - DPE****SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO - DPE014****UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI****OGGETTO TE/D/829 Hawai 2 Sas di Terra Sergio & C.** Domanda di concessione derivazione acqua sotterranee mediante un pozzo nel Comune di Silvi ad uso civile ed igienico acquisita agli atti con nota acquisita al protocollo RA/474785 del 29.11.2025. **Approvazione del Disciplinare di Concessione n. 18/2026****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

[omissis]

DETERMINA

1. di **concedere**, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla persona giuridica Hawai 2 Sas di Terra Sergio & C. P.I. 01944120672 con sede legale in Via A. Rossi snc nel Comune di Silvi (TE), il rilascio della concessione alla derivazione di acqua sotterranea tramite un pozzo, ad uso civile ed igienico, ubicato nel Comune di Silvi, in Via A. Rossi snc, foglio 13 particelle 2511-2580, per una **portata media di prelievo di 0,17 l/s, portata massima di prelievo di 0,2 l/s**, cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di **metri cubi annui 1.821**;
2. di **approvare** il Disciplinare di Concessione Raccolta n. 18/2026, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. La concessione è accordata per la durata di anni 30 (*trenta*) successivi e continui dalla di sottoscrizione del disciplinare fino al 30.04.2056

[omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Vacante)

IL DIRETTORE DEL DPE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- TRASPORTI
Ing. Giancarlo Misantoni
(Firmato digitalmente)



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Istanza di concessione a derivare acque pubbliche sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Trasacco (AQ) censito al Fg. 1 Part. 310.

Ditta "Angelucci Francesco".

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 27/01/2026, protocollo regionale n. 30604, e successiva integrazione del 10/03/2026, prot. 97995, la ditta "Angelucci Francesco" (P.I. 01098120668), con sede a Luco dei Marsi (AQ), in Via Guglielmo Pepe 41, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo tramite un pozzo individuato catastalmente al foglio 1, particella 310 del Comune di Trasacco (AQ), con una portata media prevista di 0,58 l/s e massima di 8,00 l/s, per un volume di prelievo annuo di **18.400 mc**.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale della Regione Abruzzo e il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Colimberti.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale Decreto n. n.2/Reg. del 17.08.2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Trasacco.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca Iagnemma

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD021/352 DEL 04/06/2026

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

UFFICIO CIVICI E TRATTURI

OGGETTO

L.R. n. 25/88 ART. 10/2° COMMA – VERBALE CONSIGLIO REGIONALE N. 104/19 DEL 12/07/1994.
COMUNE DI AVEZZANO (AQ) – SCLASSIFICAZIONE TERRE CIVICHE. INTEGRAZIONE II STRALCIO DI CUI ALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGIONE ABRUZZO N. DH16/624/USI CIVICI DEL 06/10/2004.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 1766/27 riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il Regolamento di attuazione della citata legge approvato con R.D. n.332/28;
- la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 10/2° comma;
- la L.R. n. 3/98;
- la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 511/91 pubblicata sul B.U.R.A. – Supplemento n. 1 del 30/01/1992;
- la L. n. 168/17;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L.R. 31/2013.

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994 (L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma recante per oggetto "Procedimento per la declaratoria di sclassificazione di terre civiche. Adozione della circolare procedimento per la declaratoria di sclassificazione di terre civiche"), reso esecutivo dalla Commissione di Controllo in data 05/08/1994 con prot. n. 273/266 e pubblicato sul B.U.R.A. n. 33 del 04/10/1994;

PRESO ATTO che con nota n. 14862/2026 datata 09/03/2026, integrata con PEC prot. n. 14869/2026 di pari data, acquisite rispettivamente agli atti al prot. n. RA 0094748/26 e n. RA 0094822/26, il Dirigente dell'Ufficio Patrimonio – Usi Civici - Espropri del Comune di Avezzano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2026, ha richiesto – ad integrazione della Determinazione Dirigenziale regionale n. DH16/624/USI CIVICI del 06/10/2004 della Regione Abruzzo - la sclassificazione di ulteriori terre civiche del Comune di Avezzano censite al foglio di mappa n. 27 particelle nn. 326, 327 e 413, che a seguito di verifica demaniale sono risultate di natura demaniale civica, attualmente occupate da fabbricati, nonché ha trasmesso la documentazione per accedere alla sclassificazione ex art. 10 comma 2 L.R. n. 25/88.

PRESO ATTO inoltre:

- dell'atto di cessione rep. n. 158 del 20/08/1950 a rogito del Segretario Capo del Comune di Avezzano, Sig. Cav. Uff. Tiberii Menotti, riguardante i beni ad oggi distinti al C.T. al foglio n. 27, p.lle nn. 326, 327 e 413;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2026 dalla quale emerge che i

- terreni ricadono in "Zona A1 Centro Storico" del vigente P.R.G.;
- della documentazione fotografica dello stato dei luoghi allegata alla PEC dell'Ente comunale n. 14862/2026 del 09/03/2026, dalla quale si evince che i terreni di che trattasi hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione agro silvo pastorale per effetto delle edificazioni e delle urbanizzazioni già realizzate;
 - della Determinazione Dirigenziale DH16/624/USI CIVICI del 06/10/2004 relativa al II stralcio di sclassificazione del Comune di Avezzano relativo a località del centro urbano.

DATO ATTO ALTRESI':

- che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 e n. 47 del 14.02.2009 sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;
- che in relazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 22.01.2025, inerente all'assetto organizzativo del Dipartimento Agricoltura, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi risultano attribuite al Servizio Foreste e Parchi;
- dell'esito favorevole dell'istruttoria dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;
- che è stata preventivamente accertata l'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi da parte del Responsabile del Procedimento, in attuazione dell'art. 6bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/2013.

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art.5.

VISTA la documentazione in atti.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

- 1) ad integrazione della Determinazione Dirigenziale regionale n. DH16/624/USI CIVICI del 06/10/2004 emessa dalla Regione Abruzzo – Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione caccia e Pesca, Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio - relativa al II stralcio di sclassificazione del Comune di Avezzano, di sclassificare, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di sclassificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, i terreni siti nel Comune di Avezzano censiti al foglio di mappa n. 27, particelle nn. 326, 327 e 413 (con sovrastanti fabbricati censiti al catasto fabbricati come da deliberazione di c.c. n. 10/2026 citata nelle premesse) di natura demaniale civica come da verifica demaniale redatta dal Geom. Marcello Accili, in quanto gli stessi hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro silvo pastorali risultando urbanizzati ed edificati;
- 2) di autorizzare il Comune di Avezzano a depennare dall'elenco dei suoli di natura demaniale civica le terre civiche di cui al punto precedente;
- 3) di conferire, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e della L.R. 31/2013, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la procedura in parola al dott. Fernando Santomaggio, funzionario responsabile dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;
- 4) di dare atto che restano ferme ed invariate tutte le restanti determinazioni assunte con la Determinazione Dirigenziale regionale n. DH16/624/USI CIVICI del 06/10/2004.

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di Avezzano (AQ);
- Servizio B.U.R.A. – L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici – L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

L'Estensore
Dott.ssa Emiliana Malerba
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Fernando Santomaggio
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. For Sabatino Mauro Belmaggio
Firmato digitalmente



**DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
AVVISO DI DEPOSITO**

**PIANO SPECIALE TERRITORIALE DI VALORIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DEI TRATTURI (PSTT)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rende noto

che con Delibera di Giunta Regionale n. 327 del 09.06.2026 è stato adottato il Piano Speciale Territoriale di valorizzazione e riqualificazione dei tratturi (PSTT), unitamente al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Il Piano si configura come uno strumento di pianificazione paesaggistica e territoriale di tutela attiva con l'obiettivo di valorizzare la rete tratturale quale infrastruttura culturale e corridoio ecologico. L'obiettivo dei PSTT è la rigenerazione territoriale a partire da una nuova idea di territorio basata sulla valorizzazione del sistema ambientale esistente e riconoscibile di percorsi tratturali reticolari ad oggi dal carattere frammentario e sulla valorizzazione delle vocazioni turistiche del territorio per un turismo di qualità compatibile col sistema ambientale

Il PSTT pertanto mira a:

1. Riqualificare e valorizzare l'intera rete tratturale nella Regione Abruzzo.
2. Implementare azioni progettuali per il beneficio della collettività locale e regionale.
3. Favorire la rigenerazione urbana e territoriale nelle Macroaree identificate.
4. Coinvolgere attivamente le parti interessate e le comunità locali nella progettazione e implementazione.

Il procedimento di VAS è stato avviato con provvedimento prot. RA/412933 del 20.10.2025 nell'ambito della consultazione preliminare prevista dall'art. 68 della LR 58/2023.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DLgs 152/2006 e dell'art. 69, commi 4 e 5, della l.r. 58/2023, si comunica l'avvenuto deposito del Piano al fine della consultazione pubblica propedeutica alla successiva approvazione del Piano in oggetto.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del DLgs 152/2006 e s.m.i. il procedimento di VAS comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il Piano interessa aree afferenti alla Rete Natura 2000 (SIC o ZPS).

La Delibera e gli elaborati del Piano, unitamente al Rapporto ambientale, allo Studio di incidenza ed alla Sintesi non Tecnica, sono disponibili per la pubblica consultazione presso:

ENTI LOCALI INTERESSATI tramite pubblicazione sui propri siti istituzionali

Province: Chieti - L'Aquila - Pescara - Teramo

Comuni: Aielli - Alfedena - Ateleta - Barisciano - Barrea - Capestrano - Caporciano - Carapelle Calvisio - Castel di Ieri - Castel di Sangro - Castelvecchio Subequo - Celano - Cerchio - Civitella Alfedena - Collarmente - Collepietro - Goriano Sicoli - L'Aquila - Navelli - Opi - Ortona dei Marsi - Pescasseroli - Pescara - Pettorano sul Gizio - Poggio Picenze - Prata D'Ansidonia - Pratola Peligna - Prezza - Raiano - Rivisondoli - Rocca Pia - Roccaraso - San Demetrio Ne' Vestini - San Pio delle Camere - Scontrone - Sulmona - Ari - Arielli - Atessa - Bucchianico - Canosa Sannita - Casalbordino - Casoli - Castel Frentano - Castiglione Messer Marino - Celenza sul Trigno - Chieti - Cupello - Fara Filiorum Petri - Filetto - Fossacesia - Francavilla al Mare - Frisa - Furci - Gissi - Giuliano Teatino - Guardiareale - Lanciano - Lentella - Miglianico - Montediorisio - Mozzagrogna - Orsogna - Ortona - Paglieta - Poggiofiorito - Pollutri - Pretoro - Rapino - Roccamontepiano - Rosello - San Salvo - Santa Maria Imbaro - San Vito Chietino - Sant'Eusanio del Sangro - Scerni - Torino di Sangro - Torrebruna - Vacri - Vasto - Villamagna - Alanno - Bolognano - Bussi sul Tirino - Castiglione a Casauria - Cepagatti - Città Sant'Angelo - Corvara - Cugnoli - Elice - Lettomanoppello - Manoppello - Montesilvano - Nocciano - Pescara - Pescosansonesco - Pietranico - Rosciano - San Valentino in Abruzzo Citeriore - Scafa - Serramonacesca - Tocco da Casauria - Atri - Basciano - Castilenti - Cellino Attanasio - Cermignano - Colledara - Cortino - Crognaleto - Montefino - Montorio al Vomano - Penna S. Andrea - Tossicia - Teramo

REGIONE ABRUZZO - Dipartimento Territorio Ambiente

Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio - Portici San Bernardino - 67100 L'Aquila

<https://www2.regione.abruzzo.it/delibera/10990076/view>

Servizio Valutazioni Ambientali - via Salaria Antica Est 67100 - L'Aquila

<https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-ambientale-strategica-vas>

<https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>

Il presente Avviso vale quale presentazione dell'istanza di VAS ed a tal fine le Autorità coinvolte sono individuate come segue:

- Autorità proponente: la Giunta Regionale, per il tramite del competente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (DPC032), ai sensi della lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs.152/2006, cioè "il soggetto pubblico privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto";

- ~~Autorità procedente: il Consiglio Regionale, ai sensi della lettera c) comma 1 art. 5 del D.lgs.152/2006 cioè “la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma” che per lo svolgimento delle attività tecnico amministrative si avvale del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (DPC032);~~
- Autorità competente: il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Territorio – Ambiente ai sensi della lettera p) comma 1 art. 5 del D. Lgs.152/2006 c, cioè “la pubblica amministrazione cui compete l’adozione del parere motivato di VAS”.

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT, chiunque può prendere visione degli elaborati relativi alla proposta di piano sopra indicato, del relativo rapporto ambientale e della sintesi non tecnica **e presentare proprie osservazioni in forma scritta.**

Tale termine vale anche ai fini della formulazione delle osservazioni e degli elementi di cui all'articolo 14, comma 2, del d.lgs. 152/2006.

Le osservazioni dovranno essere trasmesse come segue:

OGGETTO

Osservazione Piano Speciale Territoriale dei Tratturi - PSTT

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

dpc032@pec.regione.abruzzo.it (procedimento di formazione del piano)

dpc002@pec.regione.abruzzo.it (procedimento di VAS)

POSTA RACCOMANDATA – CONSEGNA A MANO

Giunta Regionale d’Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032 – Portici San Berardino n. 25
67100 – L’Aquila

Il Dirigente
Avv. Andrea Liberatore



COMUNE DI FILETTO

(Provincia di Chieti)

www.comune.filetto.ch.it

AVVISO di APPROVAZIONE DEFINITIVA della VARIANTE AL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO (P.R.E.) E DI INFORMAZIONE DECISIONE FINALE DELLA PROCEDURA DI (V.A.S.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/05/2026, dichiarata esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la **Variante generale al vigente Piano Regolatore Esecutivo — P.R.E. del Comune di Filetto**, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/11/2023, unitamente al **Rapporto ambientale** relativo al procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.)
- che gli elaborati costitutivi della Variante generale al P.R.E., unitamente agli atti istruttori, ambientali e procedurali, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sono consultabili secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nonché mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Filetto, nella sezione dedicata alla pianificazione urbanistica e/o Amministrazione Trasparente.

AVVERTE

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla notifica della presente al T.A.R. Abruzzo o in via alternativa al Capo dello Stato entro 120 giorni
Filetto, 29 maggio 2026

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to dott. Fausto Giampietro



PUBBLICAZIONE AVVISI DI DEPOSITO

- 1. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 20.04.2026: VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. DEL COMUNE DI L'AQUILA PER RIFORMA AREE CENSITE AL CATASTO DEL COMUNE CENSUARIO DI PAGANICA (AQ), FOGLIO 16, PARTICELLE N. RI 3006 E 3007 (EX PARTICELLA N. 947), PRIVE DI DESTINAZIONE URBANISTICA A SEGUITO DI ANNULLAMENTO GIURISDIZIONALE DEL PRECEDENTE REGIME DI UTILIZZO, EX ART. 30BIS DELLE N.T.A. DEL P.R.G., GIUSTA SENT. TAR L'AQUILA N. 321 DEL 2023. TAVOLA P.R.G. 12/3 – PAGANICA. DITTE: BERNARDI ANNA, ASCOLINO E MARCELLA. ADOZIONE (ART. 10, L.R. 18/1983 E S.M.I. E ART. 43 L.R. 11/99)**
- 2. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 20.04.2026: VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. DI L'AQUILA PER RIFORMA AREE CENSITE AL CATASTO DI L'AQUILA AL FG. 91 N.RI 1542 E 1543 DELLA SUPERFICIE DI MQ 2.415 PRIVE DI DESTINAZIONE URBANISTICA A SEGUITO DI ANNULLAMENTO GIURISDIZIONALE DEL PRECEDENTE REGIME DI UTILIZZO, EX ART. 30BIS DELLE N.T.A. DEL P.R.G., GIUSTA SENT. TAR L'AQUILA N. 442/2022. - TAV. P.R.G. 5/8 CAPOLUOGO-S. ELIA. DITTA: SEBASTIANI CLAUDIO. ADOZIONE (ART. 10, L.R. 18/1983 E S.M.I. E ART. 43 L.R. 11/99)**
- 3. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 20.04.2026: VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. DI L'AQUILA PER RIFORMA AREE CENSITE AL CATASTO DI L'AQUILA AL FG. 80 N. 4410, 4411, 4413 E 5164 (EX 4412) PRIVE DI DESTINAZIONE URBANISTICA A SEGUITO DI ANNULLAMENTO GIURISDIZIONALE DEL PRECEDENTE REGIME DI UTILIZZO, EX ART. 30BIS DELLE N.T.A. DEL P.R.G., GIUSTA SENT. TAR L'AQUILA N. 422/2022. - TAV. P.R.G. 5/5 CAPOLUOGO. DITTA: S.R.L. COID – AMMINISTRATORE UNICO IVO D'ANGELO. ADOZIONE (ART. 10, L.R. 18/1983 E S.M.I. E ART. 43 L.R. 11/99)**

SI AVVERTE

- che ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i., gli atti relativi alle citate varianti parziali al Piano Regolatore Generale sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Politiche Urbane, PNRR e PNC, Città sostenibile, inclusiva e partecipata (Urbanistica, SUAP e SUE) in Via Avezzano 11, dal lunedì al venerdì, durante le ore di apertura al pubblico e sono altresì scaricabili dal sito web



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

del Comune dell'Aquila, al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=wt00042700&NodoSel=64

- che il periodo di deposito, pari a 45 giorni consecutivi, decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T.;
- che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alle varianti al Piano Regolatore Generale ed eventualmente presentare osservazioni e/o opposizioni;
- che le osservazioni e/o opposizioni, da presentare in carta semplice, possono essere depositate a mano presso la Segreteria Generale, Palazzo Margherita, Piazza Palazzo, L'Aquila, ovvero spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviate per posta certificata a **protocollo@comune.laquila.postecert.it**;
- che le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe Belligno

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**AVVISO****Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico) e relative misure di salvaguardia. Adozione definitiva.**

La Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, con deliberazione n. 67 del 26 maggio 2026, ha adottato in via definitiva, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Norme tecniche di attuazione;
- Allegati alle Norme tecniche di attuazione:
 - Allegato 1 “Requisiti documentali per la richiesta di parere ad AUBAC”;
 - Allegato 2 “Indirizzi per studi idrologico-idraulici”;
 - Allegato 3 “Elenco dei tratti dei corsi d'acqua costituenti il reticolo idraulico principale”;
- Mappe dell'assetto idraulico:
 - Fasce di pericolosità di alluvione fluviale e marina;
 - Aree a rischio di alluvione fluviale e marina;
 - Aree a potenziale rischio significativo di alluvione.

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale ha altresì adottato, con la medesima deliberazione, quali misure di salvaguardia, le seguenti disposizioni delle Norme tecniche di attuazione ed elaborati del PAI idraulico:

- art. 2, comma 6;
- art. 7, commi 1, 3, 4, 5, 6 e 7;
- art. 8, Sezione A, commi 1 e 2;
- art. 9, Sezione A, commi 1 e 2;

- art. 10, Sezione A, commi 1 e 2;
- art. 11, Sezione A, comma 1;
- art. 12;
- art. 13;
- art. 14;
- art. 15;
- art. 16;
- art. 17;
- art. 18;
- art. 19;
- art. 26, comma 4;
- Allegato 2;
- Allegato 3;
- mappe dell'assetto idraulico.

Le misure di salvaguardia sopra indicate sono immediatamente vincolanti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente Avviso e restano in vigore fino all'approvazione del Piano con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni.

Il PAI idraulico e la relativa documentazione sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale all'indirizzo www.aubac.it e depositati presso la sede della medesima Autorità.

Dell'adozione del nuovo PAI distrettuale e delle relative misure di salvaguardia è data notizia anche mediante la pubblicazione del presente avviso nei Bollettini ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**AVVISO****Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana (PAI frane) e relative misure di salvaguardia. Adozione definitiva**

La Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, con deliberazione n. 68 del 26 maggio 2026, ha adottato in via definitiva, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana (PAI frane), costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale, comprensiva dei seguenti allegati:
 - Appendice 1 - Schede ex PAI;
 - Appendice 2 - Elenco province e comuni compresi nel territorio dell'AUBAC;
- Norme tecniche di attuazione;
- Allegati alle norme tecniche di attuazione:
 - Allegato 1 - Quadro della pericolosità del PAI Distrettuale;
 - Allegato 2 - Documentazione per interventi di edilizia pubblica e opere soggetti a parere AUBAC;
 - Allegato 3 - Documentazione per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
 - Allegato 4 - Elaborati da produrre per aggiornamento dei perimetri e dei livelli di pericolosità e di rischio ai sensi dell'art. 20 delle NTA del Piano;
 - Allegato 5 - Scheda rilevamento frane;
- Cartografia:
 - Carta della Pericolosità;
 - Carta del Rischio;
 - Mappa degli elementi geologico-morfologici potenzialmente pericolosi;
- Linee Guida AUBAC per l'utilizzo dei dati interferometrici satellitari (PS-InSAR).

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale ha altresì adottato, con la medesima deliberazione, quali misure di salvaguardia, le seguenti disposizioni delle Norme tecniche di attuazione ed elaborati del PAI frane:

- art. 7;
- art. 8;
- art. 9, Sezione A, comma 1;
- art. 10, Sezione A, comma 1;
- art. 21, commi 1, 2, 3, 4 e 5;
- art. 24, commi 12 e 13;
- Allegato 1;
- Allegato 5;
- cartografia.

Le misure di salvaguardia sopra indicate sono immediatamente vincolanti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente Avviso e restano in vigore fino all'approvazione del Piano con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni.

Il PAI frane e la relativa documentazione sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale all'indirizzo www.aubac.it e depositati presso la sede della medesima Autorità.

Dell'adozione del PAI distrettuale frane e delle relative misure di salvaguardia è data notizia anche mediante la pubblicazione del presente Avviso nei Bollettini ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

AMS 63.0 SRL

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 –

*** AI SENSI DELLA DGR N. 244 DEL 22 MARZO 2010**

La scrivente AMS 63.0 SRL, con sede legale in Via Roma n.138/1B – Petriano (PU), P. IVA 02832950410, iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura delle Marche

p.e.c.: ams63srl@pec.it, in persona del

Legale Rappresentante il Sig. MAZZANTI LUCA

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.i e della DGR 244 del 22/03/2010 per il corretto inserimento degli impianti fotovoltaici in area agricola in Abruzzo, della presentazione di istanza:

P.A.S. Procedura Abilitativa Semplificata, presentata dalla ditta AMS 63.0 SRL nel Comune di Tagliacozzo (AQ) in data 21/07/2025, Prot. 94666, per un progetto di realizzazione di un impianto agrivoltaico da 997,92 kWp comprese le cabine e le opere di connessione nel Comune di Tagliacozzo (AQ) e identificato al catasto nel comune di Tagliacozzo con coordinate catastali foglio n. 21 mappali 594-595-456-397-403.

In data 03/06/2026 con prot. N. 694 ha rilasciato autorizzazione esplicita alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, concludendo positivamente la Conferenza dei Servizi.

Trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, si darà inizio ai lavori.

Petriano, 10/06/2026

Firmato digitalmente

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PAS SUL BURAT ABRUZZO

Oggetto: Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS) per un impianto fotovoltaico della potenza pari a 3.300 kW / 4.016 kWp nel Comune di Corropoli (TE) - Pubblicazione prevista dalla L.R. n. 36 del 27 dicembre 2022 e s.m.i.

Il sottoscritto Luciano Dottori, in qualità di Amministratore Unico della ITALENERGY Srl, con sede a Controguerra (TE) 64010, via D'Annunzio 22, P.IVA 02132820677,

RENDE NOTO

Che in data 22/02/2026 la documentazione inerente la procedura abilitativa semplificata (PAS) del progetto di cui all'oggetto, è stata trasmessa via PEC al SUE del Comune di Corropoli (TE), registrata al Prot. n. 2309 del 26/02/26 tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra e delle opere di connessione alla rete della potenza di picco pari a 4.016 kWp e potenza in immissione pari a 3.300,00 kW da realizzarsi in Via E.Flaiano in Contrada Ravigliano – Foglio 12 Mappali 297, 348, 353 – 64013 Corropoli (TE).

L'impianto sarà costruito utilizzando moduli fotovoltaici al Silicio Monocristallino ed Inverter di stringa. I moduli fotovoltaici saranno installati su idonee strutture di sostegno in acciaio zincato disposte su file parallele ed opportunamente distanziate al fine di evitare l'ombreggiamento reciproco. L'impianto sarà del Tipo GRID-CONNECTED (connesso alla rete per l'immissione dell'Energia Elettrica Prodotta) e sarà connesso alla rete in modalità MT (Media Tensione) alla rete del Gestore Locale E-Distribuzione S.p.A.

Tutta la documentazione è depositata presso il Comune di CORROPOLI al quale ci si potrà rivolgere per la visione degli atti.

Non avendo ricevuto nessun comunicato espresso di diniego dalle Autorità Competenti entro i tempi previsti, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni, la predetta Procedura Abilitativa Semplificata si è considerata perfezionata in data 06/05/2026 e si procede conseguentemente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo. Dalla presente pubblicazione, il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione.

Corropoli (TE), 10/06/2026

ITALENERGY S.R.L.

Il Legale Rappresentante

Luciano Dottori

ITALENERGY SRL
Amministratore Unico
Luciano Dottori



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it